



MONCEREN 250 SC

Versione 2 / I
102000006370

1/9

Data di revisione: 08.10.2013
Data di stampa: 13.11.2013

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale MONCEREN 250 SC

Codice prodotto (UVP) 00786411

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso Fungicida

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Bayer CropScience S.r.l.
Viale Certosa 130
20156 Milano
Italia

Telefono +39 02-3972 1 (centralino)

Dipartimento responsabile E-Mail: italy-infomsds@bayer.com
(Indirizzo di posta elettronica al quale inviare esclusivamente richieste relative ai contenuti tecnici della scheda di sicurezza.)

1.4 Numero di emergenza

Numero di emergenza +39 02-3921 1486 (Numero per emergenza Gruppo Bayer)
+39 02-6610 1029 (Centro Antiveneni Ospedale Niguarda)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo le Direttive EU 67/548/CEE o 1999/45/CE

Non classificato, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Classificazione per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:

Non classificato, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:

Non classificato pericoloso per la fornitura/uso.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

- Pencicuron

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Fraasi "S"

S 2 Conservare fuori della portata dei bambini.
S13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

2.3 Altri pericoli

Non sono noti altri pericoli.

**MONCEREN 250 SC**Versione 2 / I
102000006370

2/9

Data di revisione: 08.10.2013
Data di stampa: 13.11.2013**SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI****3.2 Miscela****Natura chimica**Sospensione concentrata (SC)
Pencicuron 250 g/l**Componenti pericolosi**Frase "R" secondo direttiva 67/548/CEE
Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Nome	N. CAS / N. CE	Classificazione		Conc. [%]
		Direttiva 67/548/CEE	Regolamento (CE) N. 1272/2008	
Pencicuron	66063-05-6 266-096-3	Non classificato	Aquatic Chronic 1, H410	22,94
Etandiolo	107-21-1 203-473-3	Xn; R22	Acute Tox. 4, H302 STOT RE 2, H373	> 1,00 - < 10,00

Ulteriori informazioni

Per il testo completo delle frasi R/ indicazioni di pericolo menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Inalazione	Portare all'aria aperta. Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo. Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Lavare con molta acqua e sapone, se disponibile, con glicole polietilenico 400; subito dopo pulire con acqua.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se indossate, dopo i primi 5 minuti, quindi continuare il risciacquo degli occhi. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.
Ingestione	NON indurre il vomito. Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni. Sciacquarsi la bocca.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati**Sintomi** Nessun sintomo conosciuto o previsto.**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali****Trattamento** Trattare sintomaticamente.



MONCEREN 250 SC

Versione 2 / I
102000006370

3/9

Data di revisione: 08.10.2013
Data di stampa: 13.11.2013

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Idonei Acqua nebulizzata, Anidride carbonica (CO₂), Schiuma, Sabbia

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela In caso di incendio si possono liberare: Acido cloridrico (HCl), Cianuro di idrogeno (acido cianidrico), Monossido di carbonio (CO), Ossidi di azoto (NO_x)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali dispositivi di protezione per gli addetti antincendio In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.

Ulteriori Informazioni Limitare la propagazione dei mezzi di estinzione. Non lasciare che i mezzi di estinzione penetrino nelle fognature o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata. Usare i dispositivi di protezione individuali.

6.2 Precauzioni ambientali Non immettere nelle acque di superficie, nelle fognature e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica Pulire a fondo oggetti e pavimenti contaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia. Asciugare con materiali inerti (p.es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura). Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere sezione 7.
Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale, vedere sezione 8.
Per le informazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio.

Misure di igiene Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Dopo il lavoro lavare subito le mani, se necessario fare la doccia. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli sottoposti ad un accurato lavaggio. Distruggere (incenerire) gli indumenti che non si possono lavare. Lavarsi le mani prima delle pause

**MONCEREN 250 SC**Versione 2 / I
102000006370

4/9

Data di revisione: 08.10.2013
Data di stampa: 13.11.2013

e subito dopo aver maneggiato il prodotto.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Requisiti del magazzino e dei contenitori** Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato.**Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti** Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande.**Materiali idonei** HDPE (polietilene ad alta densità)**7.3 Usi finali specifici** Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.**SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE****8.1 Parametri di controllo**

Componenti	N. CAS	Parametri di controllo	Agg. nto	Base
Pencicuron	66063-05-6	5 mg/m ³ (TWA)		OES BCS*
Etandiolo	107-21-1	52 mg/m ³ /20 ppm (TWA)	12 2009	EU ELV
Etandiolo	107-21-1	104 mg/m ³ /40 ppm (STEL)	12 2009	EU ELV
Etandiolo	107-21-1	52 mg/m ³ /20 ppm (TWA)	2009	OEL (IT)
Etandiolo	107-21-1	104 mg/m ³ /40 ppm (STEL)	2009	OEL (IT)
Etandiolo (Vapore.)	107-21-1	10 ppm (TWA)		OES BCS*
Etandiolo (Aerosol.)	107-21-1	10 mg/m ³ (TWA)		OES BCS*

*OES BCS: Standard di esposizione professionale interna Bayer CropScience (Occupational Exposure Standard)

8.2 Controlli dell'esposizione**Protezione individuale**

Per l'utilizzo del prodotto rimandare alle indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. In tutti gli altri casi, utilizzare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

Protezione respiratoria

In caso di manipolazione libera e di possibile contatto con il prodotto: Indossare apparecchi respiratori con filtro per gas e vapori organici (fattore di protezione 10) in conformità alla norma EN140 di tipo A o equivalente.

I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.



MONCEREN 250 SC

Versione 2 / I
102000006370

5/9

Data di revisione: 08.10.2013
Data di stampa: 13.11.2013

Protezione delle mani	Indossare guanti in gomma nitrilica (spessore minimo 0,40 mm), marcati CE (o equivalentemente approvati). Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli nel caso di contaminazione interna, quando si siano bucati, oppure se la contaminazione esterna non può essere rimossa. Lavarsi le mani frequentemente e comunque sempre prima di mangiare, bere, fumare o andare alla toilette.
Protezione degli occhi	Indossare occhiali di protezione (conformi alla norma EN166, campo di utilizzo = 5 o equivalente).
Protezione della pelle e del corpo	Tuta di protezione contro i prodotti chimici Indossare tute standard di Categoria 3 tipo 6. Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	sospensione
Colore	bianco
Odore	debole, caratteristico/a
pH	7,0 - 10,0 a 100 % (23 °C)
Punto di infiammabilità	> 100 °C Nessun punto di infiammabilità - Determinazione condotta fino al punto di ebollizione.
Densità	ca. 1,09 g/cm ³ a 20 °C
Idrosolubilità	miscibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Pencicuron: log Pow: 4,68 a 20 °C
9.2 Altre informazioni	Non sono noti ulteriori dati chimico-fisici relativi alla sicurezza.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Decomposizione termica Stabile in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato secondo le prescritte istruzioni.



MONCEREN 250 SC

Versione 2 / I
102000006370

6/9

Data di revisione: 08.10.2013
Data di stampa: 13.11.2013

10.4 Condizioni da evitare	Temperature estreme e luce diretta del sole.
10.5 Materiali incompatibili	Immagazzinare soltanto nel recipiente originale.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	Non sono previsti prodotti di decomposizione nelle condizioni normali di utilizzo.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta per via orale	DL50 (ratto) > 5.000 mg/kg
Tossicità acuta per inalazione	CL50 (ratto) > 0,519 mg/l Il prodotto è stato testato sotto forma di aerosol respirabile. Concentrazione a più alta testabilità.
Tossicità acuta per via cutanea	DL50 (ratto) > 5.000 mg/kg
Irritante per la pelle	Nessuna irritazione della pelle (su coniglio)
Irritante per gli occhi	Nessuna irritazione agli occhi (su coniglio)
Sensibilizzazione	Non sensibilizzante. (porcellino d'India) OCSE Linea Guida da Prova 406, Prova di Buehler

Valutazione tossicità a dose ripetuta

Pencicuron non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.

Valutazione di mutagenicità

Pencicuron non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.

Valutazione di cancerogenicità

Pencicuron non era carcinogenico negli studi condotti su topi e ratti durante il periodo di somministrazione.

Valutazione di tossicità nella riproduzione

Pencicuron ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti solo a dosi tossiche anche per gli animali genitrici. La tossicità per la riproduzione ha mostrato con Pencicuron è dovuta alla tossicità parentale.

Valutazione di tossicità sullo sviluppo

Pencicuron non ha causato tossicità per lo sviluppo di ratti e conigli.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Tossicità per i pesci	CL50 (Trota iridea (<i>Oncorhynchus mykiss</i>)) > 420 mg/l Tempo di esposizione: 96 h
Tossicità per gli invertebrati acquatici	CE50 (Pulce d'acqua grande (<i>Daphnia magna</i>)) > 3,2 mg/l Tempo di esposizione: 48 h
Tossicità cronica per gli	NOEC (Dafnia): 0,0992 mg/l

**MONCEREN 250 SC**Versione 2 / I
102000006370

7/9

Data di revisione: 08.10.2013
Data di stampa: 13.11.2013

Invertebrati acquatici	Tempo di esposizione: 21 d Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica pencicuron.
Tossicità per le piante acquatiche	CE50 (Desmodesmus subspicatus) > 1 mg/l Velocità di crescita; Tempo di esposizione: 72 h Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica pencicuron.
12.2 Persistenza e degradabilità	
Biodegradabilità	Pencicuron: biodegradabile non rapidamente
Koc	Pencicuron: Koc: 5667
12.3 Potenziale di bioaccumulo	
Bioaccumulazione	Pencicuron: Fattore di bioconcentrazione (BCF) 226 Non si bio-accumula.
12.4 Mobilità nel suolo	
Mobilità nel suolo	Pencicuron: Non mobile nei terreni
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB	
Valutazione PBT e vPvB	Pencicuron: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).
12.6 Altri effetti avversi	
Informazioni ecologiche supplementari	Non ci sono altri effetti da segnalare.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Prodotto	Nel rispetto della normativa vigente in materia, dopo aver interpellato lo smaltitore e le autorità competenti, il prodotto può essere inviato ad una discarica o ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.
No. (codice) del rifiuto smaltito	020108 rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**ADR/RID/ADN**

14.1 Numero ONU	3082
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (SOLUZIONE DI PENCICURON)
14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente	SI
Nr. pericolo	90
Codice galleria	E



MONCEREN 250 SC

Versione 2 / I
102000006370

8/9

Data di revisione: 08.10.2013
Data di stampa: 13.11.2013

Questa classificazione in teoria non è valida per il trasporto tramite nave cisterna negli entroterra navigabili. Per ulteriori informazioni, si prega di riferirsi al fabbricante.

IMDG

14.1 Numero ONU	3082
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (PENYCURON SOLUTION)
14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Inquinante marino	SI

IATA

14.1 Numero ONU	3082
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (PENYCURON SOLUTION)
14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente	SI

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedere le sezioni 6 e 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non trasporto all'ingrosso secondo l'allegato del Codice IBC.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Ulteriori Informazioni

Classificazione OMS: III (Leggermente pericoloso)

Numero di registrazione 8192

Data di Registrazione 16.03.1993

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi-R menzionate nella Sezione 3

R22 Nocivo per ingestione.

Testo delle indicazioni di pericolo menzionate nella Sezione 3

H302 Nocivo se ingerito.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.



MONCEREN 250 SC

Versione 2 / I
102000006370

9/9

Data di revisione: 08.10.2013
Data di stampa: 13.11.2013

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo e' di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprieta' specifiche dei prodotti stessi. Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono conformi alle linee guida stabilite dal Regolamento (EU) n. 1907/2006 e del regolamento (EU) 453/2010 che lo modifica (ed eventuali successive modifiche ed integrazioni). Questa scheda di sicurezza completa le istruzioni per l'uso ma non le sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulla conoscenza disponibile del prodotto in oggetto al momento della compilazione. Si ricorda agli utilizzatori dei possibili rischi nell'uso di un prodotto per scopi diversi da quelli per cui è stato indicato. Le indicazioni fornite sono conformi alla legislazione corrente della Comunità Europea. I destinatari sono invitati a osservare tutti i requisiti nazionali supplementari.

Motivo della revisione: Scheda dei dati di sicurezza secondo Regolamento (CE) n. 453/2010. Sezione 2: Identificazione dei pericoli Sezione 12. Informazioni ecologiche.

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.